



Fabio Colantoni

Con l'avvento della automazione nella PA si passa dalla cultura del "numeretto", alla cultura della scrivania, liberando tempo e risorse di tutti gli addetti ai lavori.



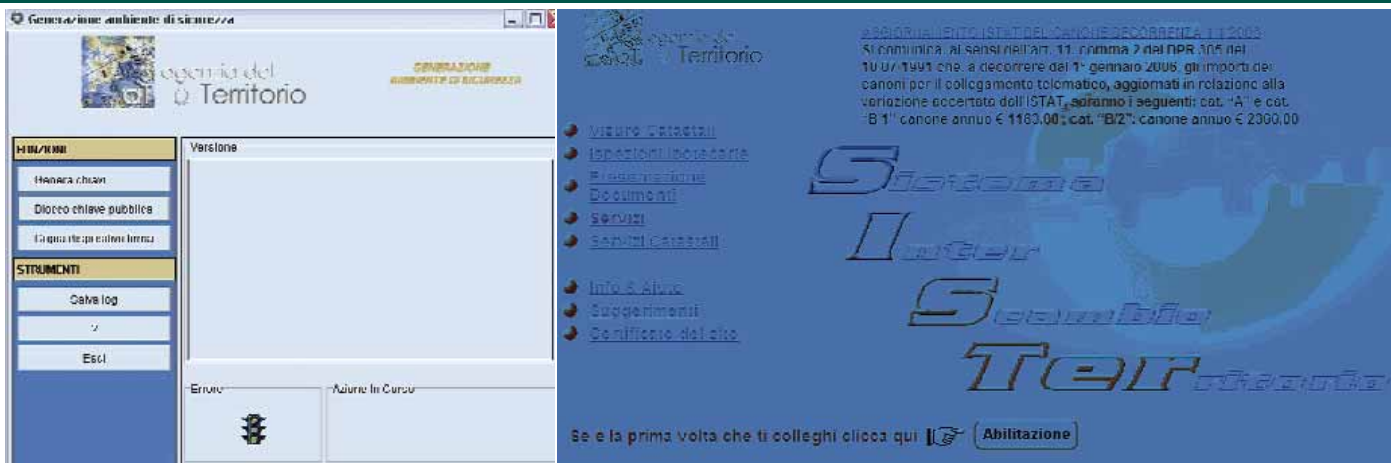
CATASTO: RIVOLUZIONE TELEMATICA

Da alcuni anni la Pubblica Amministrazione, ha iniziato un processo di trasformazione che ha riguardato, con tempi e modalità diverse, quasi tutte le strutture pubbliche del Paese. Attraverso la digitalizzazione, infatti, la PA ha raccolto la sfida per un cambiamento radicale nel proprio modo di operare adeguandolo alle nuove logiche di mercato, con il duplice obiettivo di rispondere alle esigenze dei cittadini, cui facilitare gli adempimenti amministrativi attraverso la predisposizione di procedure semplici, e ai tecnici per sveltire e semplificare l'iter delle pratiche. Un processo che ha comportato l'ampliamento e la riorganizzazione del metodo di acquisizione, consultazione e rilascio dei dati, mediante l'automazione e l'ammodernamento

Attraverso la digitalizzazione la PA ha raccolto la sfida per un cambiamento radicale nel proprio modo di operare.

Un processo che ha comportato l'automazione e l'ammodernamento delle procedure d'ufficio, con la creazione di sportelli telematici.

mento delle procedure d'ufficio, con la creazione anche di siti, portali e sportelli telematici da utilizzare a mezzo Internet (es.: creazione "firma digitale" - legge "Bassanini 1" n. 59/97 e DPR 513/97- che attesta la validità, la veridicità, la paternità e la sottoscrizione di documenti informatici). Gli effetti positivi di queste iniziative sono andati a beneficio sia del privato cittadino che dei tecnici-professionisti che interagiscono quotidianamente con gli enti della pubblica amministrazione e che si aspettano che la rete di tecnologie informatiche possa realmente consentire loro di operare con maggiore incisività e di velocizzare gli iter lavorativi, rendendo più trasparenti i passaggi burocratici.



In termini concreti questa innovazione comporterà l'incremento della produttività rendendo possibile - con il contenimento delle presenze "fisiche" presso i pubblici sportelli - il passaggio dalla cultura del "numeretto", alla cultura della scrivania, liberando tempo e risorse di tutti gli addetti ai lavori. Anche l'Agenzia del Territorio (circolare n. 4/2005 - direzione generale cartografia, catasto e pubblicità immobiliare) è stata interessata da tali innovazioni e riforme, accolte con entusiasmo dai tecnici-geometri che, numerosi e distribuiti capillarmente sul territorio nazionale, da tempo ne auspicavano l'adozione anche alla luce della loro particolare esigenza di poter operare nelle condizioni migliori per fornire un servizio altamente qualificato alla committenza.

Ha iniziato il Catasto attivando in via sperimentale per circa due anni la trasmissione telematica delle pratiche, con l'ausilio del sistema interscambio dati del servizio internet SISTER: prima gli atti Doc.fa catasto urbano e, successivamente con il provvedimento del Direttore Agenzia del 22.12.2006, gli atti di aggiorna-

mento catasto terreni Pregeo; dopo la fase iniziale limitata solo ad alcune casistiche, oggi è possibile trasmettere su tutto il territorio nazionale, in via telematica, tutti i tipi di pratiche sia per il settore terreni che per il settore fabbricati. Anche la nuova versione di Pregeo10 (pre-trattamento atti geometrici catasto terreni - funzione di calcolo - controllo formale - aggiornamento banche dati) è stata messa a disposizione del tecnico libero professionista ed entrerà in vigore a pieno regime nel giugno del 2009. Seppur in via sperimentale la nuova procedura prevede la possibilità di sapere già nella fase di predisposizione se l'atto di aggiornamento verrà sottoposto al processo di approvazione automatica oppure se verrà trattato nella consueta modali-

Oggi è possibile trasmettere in via telematica, tutti i tipi di pratiche sia per il settore terreni che per il settore fabbricati.

L'auspicio è che l'Agenzia del territorio possa ampliare sempre più questi servizi.

tà interattiva da parte degli operatori del Catasto. L'auspicio è che l'Agenzia del territorio, in un prossimo futuro, possa ampliare sempre più le prestazioni di cui poter fruire, estendendole anche ad ulteriori servizi del settore catasto (es.: presentazione volture, planimetrie catastali, punti fiduciali, ecc.); inoltre al fine di snellire alcune "casistiche e tipologie particolari" che ostacolano la quotidianità del lavoro del tecnico, sarebbe utile e necessario sollecitare confronti diretti tra i professionisti e l'amministrazione preposta, in sintesi unire le sinergie per ridurre le "distanze digitali". Per favorire ed implementare la realizzazione di questo nuovo scenario, è determinante che i colleghi geometri utilizzino con frequenza e costanza questi nuovi approcci e indirizzi lavorativi che certamente qualificano e aumentano lo

I nuovi modi di operare accrescono le responsabilità per il professionista.



COME ATTIVARE E UTILIZZARE IL SERVIZIO TELEMATICO

SCHEMA SINTETICO PROCEDURE ACQUISIZIONE KIT-FIRMA DIGITALE
INVIO TELEMATICO DOCFA - PREGEO

1) PER I GEOMETRI ISCRITTI:

- Presentare domanda (su apposito modello) + documento identità valido, presso la Postazione Autogestita - Sala Geometri (Agenzia Territorio – sala visura);
- La domanda verrà consegnata all'ufficio catastale preposto per l'attivazione.

2) PRIMA ATTIVAZIONE PRESSO L'AGENZIA DEL TERRITORIO. SARANNO FORNITI:

- CD Servizio Telematico Presentazione Documenti;
- Busta Password "A" (accesso SISTER e successivi);
- Floppy (chiave) per firma digitale;
- Richiesta modifica password successivamente necessaria per la firma digitale.

3) SOFTWARE DA INSTALLARE:

- Doc.fa aggiornato attuale versione 3.005 – e Pregeo;
- Java, contenuto nel CD eseguibile dal file j2re1_3_0-win;
- Programma firma e verifica, eseguibile dal file FirmaVerifica.

4) MODALITÀ PAGAMENTO DIRITTI CATASTALI:

- Bonifico bancario-Agenzia Territorio – e/o Modello F24 – e/o Carta di credito/poste-pay.

5) VERIFICA ACCREDITO:

- Sito www.agenziaterritorio.it;
- Andare su Sister e servizi richiesta autenticazione proprio Codice Fiscale e Password contenuta nella busta "A".

6) REDAZIONE DOC.FA/PREGEO:

- Stampa documento apposizione firma dichiarante senza " attestazione per l'invio telematico";
- Confermare "SI" riquadro dati dichiarante " attestazione per l'invio telematico";
- Esportare il file.

7) FIRMA E VERIFICA:

- Istruzioni CD FirmaVerifica.PDF (password è quella cambiata alla prima fase attivazione, contestualmente inserito il floppy di attivazione).

8) INVIO TELEMATICO:

- Sito www.agenziaterritorio.it;
- Andare su Sister Presentazione Documenti, richiesta autenticazione digitare proprio Codice Fiscale e Password contenuta nella busta "A".

N.B. La password attivata avrà una durata di due anni, passati i quali si dovrà provvedere al suo rinnovo.

standard del lavoro e del servizio reso al cliente, e che contemporaneamente conferiscono maggiore competitività e crescita costante dei contenuti immessi, archiviati e gestiti dalle banche dati (sfruttando anche le risorse del portale interattivo GEOWEB). Tenendo sempre presente che i nuovi modi di operare oltre alla qualità accrescono le responsabilità per il professionista; infatti il tecnico redattore diviene colui che certifica le firme del committente, con l'obbligo di mantenere e conservare le pratiche originali, ben archiviate e debitamente firmate (piano di conservazione periodica), per i cinque anni successivi alla data di lavorazione delle stesse. Per poter utilizzare correttamente le fasi lavorative telematiche, è necessario seguire disposizioni e passaggi formali che prevedono, dopo l'accreditamento del tecnico-professionista presso l'Agenzia del Territorio, di ottenere in dotazione un metodo di funzionamento "kit-firma digitale - abilitazione accesso alle funzioni del portale catastale "SISTER". Nel box a fianco sono indicate le fasi salienti per l'attivazione e l'utilizzazione del servizio telematico.